



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 03/12/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 25 novembre 2015, n. 414

L.R. 37/85 e s.m.i. - D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. Archiviazione istanza di proroga, Decadenza Decreto n.60/MIN/1994, Diffida recupero ambientale cava di conglomerati - località "MONTAGNA" - Comune di MONTELEONE DI PUGLIA (FG) - part.IIa 412p F. 27 - ditta MORRA ANTONIO - MONTELEONE DI PUGLIA (FG).

L'anno 2015, addì 25 del mese di Novembre, presso la sede della Sezione Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE SERVIZIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;

VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio competente, come da apposita relazione in atti n.67 del 18/11/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la Ditta MORRA ANTONIO è stata autorizzata ad esercire la cava di conglomerati in località MONTAGNA, su quota parte della particella 412 del Foglio 27, giusto determina n.5/DIR del 18/01/2007 di trasferimento dell'originario decreto autorizzativo n.60/MIN/1994, sino al 30/10/2009;
- con istanza del 20/7/2009, acquisita al prot. n.5164 il 2/9/2009, è stata chiesta la proroga della validità del titolo autorizzativo;
- con determina n.28 del 12/02/2014 è stata sospesa con effetto immediato, ai sensi del combinato disposto dell'art.16, l.r. 37/85, del punto 4), lett. a), Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., e del parere negativo dell'A.d.B. di Puglia n.11628 del 06/09/2013 ogni attività estrattiva nella cava in questione, diffidando altresì la ditta ad effettuare, ai sensi del punto 4) suddetto la messa in sicurezza ed il ripristino dello stato dei luoghi escavati abusivamente, previa presentazione del relativo progetto di ripristino e della verifica di stabilità effettuata sulla base dei parametri geotecnici dedotti da prove dirette in situ, così come richiesto dall'Autorità di Bacino, qualora intenzionata a voler proseguire la coltivazione;

Considerato che:

- alcun progetto di ripristino e recupero prescritto con la determina suddetta n.28/2014 è risultato acquisito agli atti, nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, lo scrivente Servizio con nota n.9011 del 29/06 u.s. ha comunicato, ex art.7 della L. 241/90, i motivi di diniego dell'istanza di proroga, e l'attivazione della procedura di decadenza dell'originario atto autoritativo e della diffida al recupero finale della cava. Al direttore responsabile, invece, con la stessa nota si è comunicata la predisposizione del provvedimento prescrittivo ex art. 674, DPR 128/59 per la messa in sicurezza dei luoghi;
- tale nota è stata notificata il 07/07/2015, a mezzo racc. A/R, ed a riscontro la Ditta ha inviato per sola conoscenza la lettera del 27/07/2015 con la quale ha diffidato il direttore responsabile e la ditta esecutrice F.lli MIELE srl "ad adempiere a quanto di loro competenza";
- ad oggi, trascorsi abbondantemente i dieci giorni consentiti dalla legge, alcuna altra documentazione e/o osservazione è stata prodotta in riscontro al preavviso di diniego su citato, con ciò palesando il disinteresse a volere formalizzare e integrare l'istanza di proroga per completare la coltivazione autorizzata;
- per tutto quanto sopra è stato predisposto contestualmente alla presente specifico provvedimento di sicurezza, ai sensi dei combinati disposti artt.33, 46 e 674 del DPR 128/59, con cui si è prescritto al

titolare sig. MORRA Antonio ed al direttore responsabile GELORMINO geol. Gaetano, ognuno per quanto di rispettiva competenza, di redigere e produrre entro 30 (trenta) gg. dalla data di ricevimento: 1) il piano topografico di cava, con curve di livello ogni metro e quote assolute, raffigurante l'attuale stato dei luoghi, riportanti tutti gli elementi significativi per il recupero e la sicurezza; 2) la comunicazione di avvenuta recinzione di tutta l'area di cava realizzata così come disposto nell'ordinanza n.1/2011; 3) le planimetria/sezioni raffiguranti la sistemazione dei luoghi previsti alla fine dei lavori di recupero, il crono programma attuativo e la relazione tecnica con l'indicazione del volume, quantitativi, tecniche di sistemazione e approvvigionamento delle rocce e terre inerti necessarie al recupero finale;

Ritenuto di proporre, l'archiviazione dell'istanza di proroga per manifesto disinteresse, la conseguente dichiarazione di decadenza dell'atto autoritativo della cava in oggetto, ai sensi del disposto punto 1), Direttiva in materia attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., nonché la Diffida ad effettuare il recupero finale dei luoghi, previa acquisizione del piano topografico dello stato attuale dei luoghi di cava e relativo adeguamento del progetto di recupero autorizzato, nei termini di cui alla relazione n.67 del 18/11/2015;

Verifica ai sensi del DLgs 196/2003

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

**DETERMINA**

l'archiviazione dell'istanza di proroga del 20/07/2009, acquisita al n.5164 il 02/09/2009, con la quale la

ditta MORRA ANTONIO, con sede in MONTELEONE DI PUGLIA (FG) - loc. Montagna - P.IVA 02351260712, ha richiesto il prolungamento della validità degli atti autoritativi n.05/DIR del 18/01/2007 di trasferimento titolarità del primitivo Decreto n.60/MIN del 10/10/1994 con i quali è stata autorizzata a coltivare la cava di conglomerati sita in località "MONTAGNA" nel comune di MONTELEONE DI PUGLIA (FG), su quota parte della particella 412 del Foglio n.27, pertanto, così come disposto dal punto 1), Direttiva in materia attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., detti Atti autoritativi sono automaticamente DECADUTI, di talché la ditta esercente è

## DIFFIDATA

ai sensi del combinato disposto punto 1), Direttiva di cui alla suddetta DGR 538/07 e art.28, l.r. 37/85, ad effettuare la messa in sicurezza dei luoghi ed il recupero finale della cava, previa approvazione del nuovo progetto di ripristino e recupero prescritto con il provvedimento di sicurezza. In caso di inottemperanza dette norme dispongono che "provvederà il Comune competente per territorio addebitando le spese alla ditta inadempiente, previo incameramento, quale acconto, della cauzione versata".

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente della Sezione Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla ditta MORRA Antonio, al SINDACO di MONTELEONE di PUGLIA (FG)
- e) Il presente atto, composto da n°05 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio  
Attività Estrattive delegato  
Ing. Angelo Lefons

---